

Prot 922 15.07.2024

Data: 15 luglio 2024, 12:49:46
Da: comune.amelia@postacert.umbria.it
A: aman.scpa@legalmail.it
subambito4@auriumbria.it
com.terni@cert.vigilfuoco.it
ttr22415@pec.carabinieri.it
ftr43636@pec.carabinieri.it
polizia.municipale@comune.amelia.tr.it
segreteria@sii@arubapec.it
protocollo.preftr@pec.interno.it
Oggetto: [0012584-2024] Trasmissione per quanto di competenza e conoscenza Ordinanza n 92 del 12/07/2024 Comune di Amelia Divieto utilizzo risorsa idrica del pubblico acquedotto per usi non domestici e non essenziali
Allegati: Segnatura.xml (3.0 KB)
ORD n 92 Divieto Risorsa Idrica.pdf (145.6 KB)

COMUNE DI AMELIA

Protocollo n. 12584 del 15/07/2024

Trasmissione per quanto di competenza e conoscenza Ordinanza n 92 del 12/07/2024 Comune di Amelia
Divieto utilizzo risorsa idrica del pubblico acquedotto per usi non domestici e non essenziali



Comune di Amelia

Provincia di Terni
Insignito del Titolo di Città D.P.R. 19/04/2007

ORDINANZA N. 92 DEL 12.07.2024

OGGETTO: Divieto della risorsa idrica del pubblico acquedotto per usi non domestici e non essenziali.

IL SINDACO

VISTA la nota del SII Servizio Idrico Integrato S.c.p.a. acquisita al prot. n.10485 del 17.06.2024 con la quale invita l'amministrazione comunale ad emettere apposito provvedimento sindacale per l'utilizzo razionale dell'acqua dal pubblico acquedotto ai fini di contrastare la crisi idrica che sempre più spesso caratterizza il periodo estivo;

TENUTO CONTO che per i motivi suesposti occorre limitare i consumi idrici e tutelare le risorse idriche;

RITENUTO, pertanto, evitare usi impropri, tali da mettere a rischio la regolare fornitura e distribuzione alla popolazione;

VISTO l'art. 7- bis del Decreto Lgs. n. 267 /2000;

VISTO il D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. che attribuisce, al comma 4, il potere-dovere al Sindaco di provvedere alla adozione di ordinanze, anche contingibili ed urgenti, volte a prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

ORDINA

Dalla data odierna e fino al 30 settembre 2024 il divieto nel territorio del Comune di Amelia di utilizzo della risorsa idrica del pubblico acquedotto, per i seguenti scopi

- annaffiatura orti e giardini privati e pubblici;
- irrigazione dei campi;
- lavaggio autovetture e simili;
- lavaggio di spazi di aree private e pubbliche;
- riempimento di vasche e piscine private;
- ogni altro utilizzo improprio e diverso dalle normali necessità domestiche e produttive.



Comune di Amelia

Provincia di Terni
Insignito del Titolo di Città D.P.R. 19/04/2007

AVVERTE

Che il mancato rispetto della presente ordinanza comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa di importo variabile da € 25,00 ad € 500,00, come stabilito dall'art. 7 del T.U.EE.LL, lasciando impregiudicato, qualora se ne ravvisi la fondatezza, l'esercizio dell'azione penale (650 c.p.) salvo che le trasgressioni non costituiscano un più grave reato.

DISPONE

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite il sito internet ufficiale del Comune di Amelia www.comune.amelia.tr.it.

La notifica della presente ordinanza sarà effettuata a:

- Corpo di Polizia Municipale di Amelia – sede
- Arma dei Carabinieri
- Prefetto di Terni
- Comando Carabinieri di Amelia
- Comando Provinciale dei VV.FF.
- Comando Carabinieri Forestali di Amelia
- SII Servizio Idrico Integrato
- AURI sede territoriale di Terni
- AMAN S.c.p.a.
- Comando di Polizia Locale.

INFORMA

L'attività di vigilanza e controllo sull'esecuzione del presente provvedimento e per l'applicazione delle sanzioni ai trasgressori è demandata al Corpo di Polizia Municipale

Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Stefano Ferdinandi quale responsabile del 3° settore.

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare, verificare e fare rispettare la presente ordinanza.

La presente Ordinanza è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 (quindici) giorni.

COMUNICA

Che avverso la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al tribunale amministrativo regionale di Perugia (legge 6 dicembre 1971, n. 1034), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199).


PER IL SINDACO
(Arch. Ario Proietti Scorsoni)